

appare necessario, quanto meno relativamente alla seconda questione, sapere quale sia l'opinione del governo, atteso che, laddove considerata legittima, l'iniziativa del liceo scientifico « Luigi di Savoia » di Ancona potrebbe essere estesa, altrettanto legittimamente, sull'intero territorio nazionale —:

se, nell'ambito della normativa vigente, sia consentito ad un Capo d'Istituto di contrattare per la sponsorizzazione della scuola dal medesimo diretta e di impegnare le risorse ottenute per le attività didattiche e culturali, non perdendo di vista la questione dell'assoluta inadeguatezza delle risorse a disposizione della scuola per esprimere le attività derivanti dall'applicazione del principio di autonomia. (4-33564)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta in Commissione:

SIMEONE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il reparto di medicina d'urgenza dell'azienda ospedaliera Rummo di Benevento lavora già da diversi anni in condizioni di carenza d'organico a fronte di impegni di lavoro sempre più gravosi che impediscono ai medici, in particolare, aggiornamenti ed approfondimenti professionali;

inoltre, il padiglione d'emergenza ha, attualmente, circa quaranta posti letto in meno rispetto alla sua disponibilità, a causa dei lavori di ristrutturazione nei padiglioni di chirurgia d'urgenza e ortopedia;

all'interno della stessa struttura ospedaliera la carenza di personale medico nel reparto di medicina generale, e che, secondo una nota informativa diramata dal dirigente di secondo livello di tale reparto, determinerà, per tale reparto, la trasformazione dei turni notturni in turni di pronta disponibilità, rischia di aggravare ulteriormente, nel caso del ricovero di pazienti che subiscano un successivo grave

peggioramento delle proprie condizioni, il lavoro svolto dal reparto di medicina d'urgenza;

in particolare, gli operatori del reparto di medicina d'urgenza avrebbero già inviato una lettera ai vertici dell'ospedale nella quale evidenziano le difficoltà che potrebbero venirsi a creare e prospettano diverse soluzioni operative per arginare i rischi —:

quali opportuni ed urgenti provvedimenti il Ministro intenda assumere per porre fine, attraverso delle assunzioni anche a tempo determinato, alla cronica carenza d'organico registrata nella anzidetta struttura ospedaliera, al fine di garantire ai pazienti una tempestiva ed adeguata assistenza, ed ai medici una giusta tutela sotto il profilo dell'impegno professionale.

(5-08731)

DI ROSA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il 7 gennaio 2001, una giovane abitante in Genova Cornigliano, affetta da asma, si è sentita male. Chiamato il 118, è stata trasportata all'ospedale di Sestri Ponente da dove, pare per mancanza di posti letto in altra struttura di rianimazione più vicina, è stata trasferita all'ospedale di Alessandria dove è deceduta;

questa tragica morte ha suscitato viva emozione e turbamento nell'opinione pubblica e la gravità del fatto esige azioni decise per accertare eventuali responsabilità nella conduzione delle operazioni di soccorso;

la magistratura di Genova ha disposto il sequestro della salma per accertare, con l'autopsia, le cause del decesso;

il 12 gennaio, l'assessore alla sanità della regione Liguria, d'intesa col presidente, ha revocato l'incarico ai dirigenti del 118 e della guardia medica, facendoli apparire responsabili dell'accaduto;

la decisione della regione non è stata motivata, né alcuno specifico addebito è

stato ascritto ai due medici, oltretutto in assenza di qualsiasi pronunciamento da parte della magistratura;

ribadita la necessità di accertare in mode circostanziato, fatti e responsabilità, evitando processi sommari;

ricordato che il 118 ligure ha ricevuto riconoscimenti a tutti i livelli, non ultimo quello della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema sanitario che ha attestato nel servizio: « grandi livelli di efficienza ed attrezzature adeguate a rispondere ad un compito reso particolarmente difficile dalla tipologia del territorio e dalla viabilità che caratterizzano la regione Liguria » (Senato-1° marzo 1999) —:

quali azioni intenda intraprendere per accertare presso la regione Liguria e l'azienda ospedaliera San Martino, se vi siano responsabilità e da parte di chi, visto che le decisioni prese dalla Giunta regionale risultano al momento prive di alcuna motivazione;

quali iniziative intenda intraprendere affinché gli enti responsabili pongano in atto quanto necessario per evitare il ripetersi di avvenimenti tanto gravi. (5-08732)

Interrogazione a risposta scritta:

MORSELLI. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che:

la recente morte di una giovane mamma di Castel San Pietro Terme (Bologna) e della bambina di otto mesi che portava in gembo ha evidenziato i limiti pericolosi di una politica dell'emergenza organizzata lontano dal territorio;

sono apparse irritanti le dichiarazioni di chi come l'assessore regionale Bissoni o il responsabile regionale del 118 tendono a scaricare le responsabilità sul singolo operatore della centrale;

ricordando che:

quando il 21 luglio 1997, venne tolta ad Imola la centrale operativa del 118 e successivamente venne tolto, a Castel San Pietro il medico dall'ambulanza si assestò il colpo di grazia al sistema territoriale dell'emergenza;

ricordando inoltre:

che in precedenza nel 1996 l'Ausl di Imola commissionò alla Bossaro uno studio denominato « progetto qualità » costato allora 300 milioni nel quale si leggeva: « l'ambulanza medicalizzata a Castel San Pietro permetterà al paziente di beneficiare in tempi brevi dei servizi indispensabili nei casi di urgenze pesanti »;

che quella accaduta venerdì 12 gennaio era certamente un'urgenza pesante ma il faraonico e lontano servizio d'emergenza non ha funzionato e l'ambulanza medicalizzata a Castel San Pietro non c'è più per colpa di scelte assurde basate su tassi indecenti e mortali —:

1) se non intenda avviare un'indagine per individuare i responsabili che hanno distrutto il sistema d'emergenza territoriale imolese;

2) quali immediati provvedimenti vuole prendere per ridare sicurezza ai cittadini riconsiderando tutta l'organizzazione del 118 su base locale, riaprendo la centrale operativa di Imola, potenziando l'emergenza sul territorio con un'ambulanza medicalizzata a Castel San Pietro ed una a Mordano. (4-33579)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazioni a risposta immediata:

SCOZZARI. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

con la finanziaria 2001 sono state prese importanti misure a favore della regione Sicilia;

in particolare, sono state fortemente abbattute le tariffe aeree siciliane con uno